Spettacoli FERRARA

CULTURA / SOCIETÀ

SALA BOLDINI VA IN SCENA IL TEATRO 'SECONDO PINOCCHIO'

'SECONDO Pinocchio', lo spettacolo vincitore di Festebà 2012, andrà in scena oggi alle 15.30 alla sala Boldini. A proporlo sarà la compagnia Burambò, formata da Daria Paoletta e Raffaele Scarimboli, che ha convinto pienamente i 75 giurati del Festival di teatro ragazzi promosso da Circi e Comune di Ferrara e coordinato da Anna Giuriola che va in scena ormai da sei anni nell'ambito di Estate Bambini. Il finale emozionante e sorprendente dà la possibilità al pubblico di entrare nella storia. L'ingresso è gratuito.

TAGLIO NASTRO Inaugurata ieri la biblioteca

All'Acquedotto tutti in biblioteca pensando a Darinka

UN progetto che nasce dall'idea di ordinare, catalogare e rendere fruibili a soci, studenti e cittadini i libri ed altro materiale che nel tempo sono stati donati al Centro di promozione sociale Acquedotto. Ma soprattutto di dotare la sede di corso Isonzo 42/A di una nuova opportunità sociale e culturale di aggregazione. Sono queste le motivazioni che hanno portato ieri all'inaugurazione della biblioteca del Centro che quest'anno compie trent'anni. La biblioteca - voluta dal presidente Antonio Susca, dalla vicepresidente Sara Marangon e dai collaboratori dell'Acquedotto - è stata intitolata alla memoria di Darinka Jojic Guzzinati. Coraggiosa protagonista della lotta partigiana, Darinka arrivò a Ferrara nel dopoguerra dove diventò una testimone altrettanto combattiva della sua esperienza. «A Darinka — è stato affermato ieri —, presenza discreta e frequente del Centro, dedichiamo uno spazio che speriamo possa continuare a portare avanti il suo pensiero e i suoi ideali»

Gli applausi al 'Barbiere' aprono la Stagione lirica

Successo per l'opera buffa che torna oggi alle 16

di RICCARDO ROVERSI

HA RISPOSTO con entusiasmo il pubblico ferrarese alla 'prima' della Stagione lirica andata in scena giovedì sera nel nostro Teatro Comunale: non vi è stata infatti una sola scena dell'opera rappresentata che si sia conclusa senza un convinto applauso da parte dei molti presenti. È vero che l'allestimento in questione, la celeberrima opera buffa 'Il barbiere di Siviglia' di Gioachino Rossini (su libretto di Cesare Sterbini), mancava da quasi vent'anni da questo palcoscenico, e che dunque vi era una certa attesa, ma gli appassionati estensi (e non solo) hanno gratificato con il loro caloroso consenso la buona prova canora di Josè Maria Lo Monaco (Rosina), Gezim Mishketa (Figaro), Filippo Adami (Conte di Almaviva), Alfonso Antoniozzi (Don Bartolo), Lorenzo Regazzo (Don Basilio), e degli altri comprimari. Così come hanno dimostrato una propria sorprendente originalità l'Orchestra Città di Ferrara diretta dal maestro valenciano Sergio Alapont e il coro Voxonus diretta da Alessandro Toffolo.

COMUNALE Dagli spettatori un caloroso consenso a cantanti e orchestra *(Foto Marco Caselli Nirmal)*

CERTO che Rossini fu davvero un precursore, se è vero che in un'opera lirica come questa quasi esclusivamente 'maschile' ad emergere è alla fine una donna: la deliziosa protagonista Rosina. E la bravissima Josè Maria Lo Monaco non ha certo deluso le aspettative, dotata com'è di ottima voce, rara presenza scenica, personalità da vendere, magnifica gestualità, talento attoriale 'puro' che potrebbe trovare riscontro anche nell'ambito della prosa. Sebbene il merito del successo sia da individuarsi anche e soprattutto nella splendida e intelligente regia di Italo Nunziata, sostenuto nella buona riuscita dell'allestimento dalle affascinanti (e funzionali) scene 'mobili' di Pasquale Grossi, ideatore anche dei costumi, decisamente belli.

SE mai ve ne fosse bisogno, una ragione in più per assistere a questo 'Barbiere di Siviglia' è quella di visitare l'imperdibile mostra, allestita nel Ridotto, dal titolo 'Figurini sull'Aria', una esposizione di venti geniali silhouette realizzate da Angela Pampolini in forma di quadri/materici, incantevoli nella loro grazia e nell'estrema originalità creativa: per la scelta dei materiali e per il loro artistico assemblamento. Si replica oggi pomeriggio alle 16. Info: 0532202675, www.teatrocomunaleferrara.it, teatro@comune.fe.it

GLI APPUNTAMENTI

1 ASSOCIAZIONE MUSICISTI

Aula magna dedicata a Stefano Tassinari

ALLE 17, nella sede della Scuola di Musica moderna dell'Associazione musicisti in via Darsena 57 (palazzo Savonuzzi), verrà intitolata l'aula magna al ferrarese Stefano Tassinari ***(nella foto)***, giornalista e scrittore, drammaturgo e sceneggiatore, scomparso l'8 maggio 2012.

2 SINATRA CLUB

Aperitivo Paparazzi con Mark Lanzetti

IN OCCASIONE dell'Aperitivo Paparazzi, in programma dalle 19 alle 24 al Sinatra Club di Corlo, si esibirà Mark Lanzetta, componente del progetto artistico Relight Orchestra e protagonista indiscusso della scena dance internazionale. Info: telefono 329 8130123.

3 CASTELLO

Chiquita Brava sotto i coriandoli

ALLA caffetteria del Castello si rinnova oggi l'appuntamento con la Chiquita Brava.
Alle 18 verrà presentato il libro di Matteo Rubbini 'Dopo la mezzanotte': Rubini sarà accompagnato alla chitarra da Lorenzo Checchinato e alcune poesie saranno lette da Denise Ania ***(nella foto)***.
Dalle 19.30 a mezzanotte e mezza si svolgerà la serata danzante che, in occasione del Carnevale Rinascimentale, prevede anche l' intervento del gruppo danza del rione di San Paolo che, verso le 21, si esibirà in una danza del '400.
Il tradizionale buffet della Milonga questa domenica si ispirerà alla cucina ferrarese della tradizione. L'ingresso è riservato ai soci Arci.
Per informazioni: - www.tangote.it oppure telefono 347 0455351.

a cura di GIANNI CERIOLI

■ **Palazzo Scroffa, 'Il Camerone'**
via Terranuova 25. Orario: 16-19 dal venerdì alla domenica.

Carnescialesca. All'interno delle iniziative del Carnevale Rinascimentale di Ferrara questa mostra, curata da Paolo Orsatti per la Pro Loco, raccoglie un gruppo di artisti intorno alle tematiche carnevalesche. Il carnevale moderno, spinto verso una spettacolarizzazione sempre più elaborata della realizzazione di carri e di teste di cartone oltre che, ovviamente di maschere, trova le sue fonti nel genere popolare e nella ambivalenza del corpo. Gli artisti colgono pienamente la realtà plastica quasi palpabile delle molte storie che i corpi raccontano nella lunga vicenda della secolarizzazione che il carnevale ha subito nel tempo. Sono presenti opere di artisti ferraresi o legati a Ferrara. Antonio Torresi (1951-2012) propone una rivisitazione del 1987 degli affreschi di Schifanoia, Rosa Benini fa esplodere cromie di coriandoli e stelle filanti, Silvan Gastone Chini (1928-1973) è presente con un Pierrot ad olio ed una ceramica dipinta con maschere degli anni Cinquanta. Di nuovo un bel Pierrot, in legno del 1934, è quello dello scultore fiorentino Antonio Berti (1904-1990) che progettò tra l'altro un bassorilievo, mai realizzato, per il palazzo del Piacentini a Ferrara. Ci sono poi artisti che vengono un po' da tutta Italia e dall'estero: Fabrizio Giuranna, Paolo Di Bello, Fabrizio Giusti, Sauro Marzioli, Diana Giusto, Davide Sanguedolce, Marina Sissa, Davide Petrazzi, Gabriele Kamalele Targa, Ulrike Schneider, Marino Ficotto, Paolo Meneghini. Insieme realizzano con diverse poetiche e abilità le molte varianti del tema carnevalesco. Sono allora i paradossi dell'identità personale, dei ruoli sociali, del monolitismo della gerarchia del potere a venire alla ribalta e a reclamare una riflessione sulla contraddizione di ogni discorso logico e fantasmatico.
Fino al 17 febbraio.